

GARA N. 2014/37

Alla Stazione appaltante: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente – C/o Servizio Area Reno e Po di Volano, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna. Tel.: 051-5274530/4590 – Fax: 051-5274315 – E-mail: stpc.renovolano@regione.emilia-romagna.it – P.E.C.: stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto della gara: esecuzione lavori “2H3C001 - FIUME RENO - Interventi di manutenzione ordinaria” in Comune di BOLOGNA e CASALECCHIO DI RENO (BO) – CUP E23G17000690001 - CIG 7119378893
Importo a base d'appalto (comprensivo di oneri per l'attuazione piani sicurezza): euro 152.239,44;
Importo oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso): euro 500,00.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____
Codice Fiscale _____
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede legale in _____
codice fiscale _____
partita IVA _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- **(Art.80, comma 1)** di non rientrare in alcun motivo di esclusione previsto dall'art. 80, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente di non aver subito la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della Decisione Quadro 2008/841/GAI del Consiglio Europeo;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;

(Luogo e data) _____

IL DICHIARANTE

All.: copia del documento d'identità in corso di validità.

N.B.: Detta dichiarazione deve essere presentata da: - titolari, direttori tecnici, procuratori, soci accomandatari, gli amministratori muniti di rappresentanza (Presidente CdA, Vicepresidente CdA, Amministratore unico, Consigliere delegato), socio unico ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, membri del collegio sindacale, membri del consiglio di gestione, membri del consiglio di sorveglianza, membri del comitato per il controllo sulla gestione, membri dell'OIV D.Lgs. 231/2001, institori, procuratori ad negotia, revisore contabile persona fisica, dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa, attualmente in carica (nominativo,

qualifica, data di nascita, residenza, codice fiscale). Detti soggetti sono dettagliatamente individuati nel Comunicato del Presidente ANAC del 26/10/2016.

GARA N. 2014/37

Alla Stazione appaltante: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente – C/o Servizio Area Reno e Po di Volano, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna. Tel.: 051-5274530/4590 – Fax: 051-5274315 – E-mail: stpc.renovolano@regione.emilia-romagna.it – P.E.C.: stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto della gara: esecuzione lavori “2H3C001 - FIUME RENO - Interventi di manutenzione ordinaria” in Comune di BOLOGNA e CASALECCHIO DI RENO (BO) – CUP E23G17000690001 - CIG 7119378893
Importo a base d'appalto (comprensivo di oneri per l'attuazione piani sicurezza): euro 152.239,44;
Importo oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso): euro 500,00.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____
Codice Fiscale _____
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede legale in _____
codice fiscale _____
partita IVA _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

che nei confronti del sig. _____, cessato dalla carica di *(indicare il titolo ad agire - v. NB sotto)* _____ in data _____,
(barrare quella che interessa):

- **(Art.80, comma 1)** di non rientrare in alcun motivo di esclusione previsto dall'art. 80, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente di non aver subito la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della Decisione Quadro 2008/841/GAI del Consiglio Europeo;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;

OPPURE

- è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, e/o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, compresi quelli che beneficiano della non menzione per i reati previsti e puniti dall'art. 80, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016, o per quelli sopra indicati, ma l'operatore economico rappresentato ha adottato nei confronti del medesimo le seguenti misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un motivo di

esclusione ovvero non si dimostri la completa ed effettiva dissociazione dalla sua condotta penalmente sanzionata: (elencare le misure adottate):

_____;

_____, lì _____
(Luogo e data)

IL DICHIARANTE

All.: copia del documento di identità in corso di validità e c.s.

N.B.: Detta dichiarazione deve essere presentata da: - titolari, direttori tecnici, procuratori, soci accomandatari, gli amministratori muniti di rappresentanza (Presidente CdA, Vicepresidente CdA, Amministratore unico, Consigliere delegato), socio unico ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, membri del collegio sindacale, membri del consiglio di gestione, membri del consiglio di sorveglianza, membri del comitato per il controllo sulla gestione, membri dell'OIV D.Lgs. 231/2001, institori, procuratori ad negotia, revisore contabile persona fisica, dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa, attualmente in carica (nominativo, qualifica, data di nascita, residenza, codice fiscale). Detti soggetti sono dettagliatamente individuati nel Comunicato del Presidente ANAC del 26/10/2016.